

Il bilancio delle controllate

L'analisi dei risultati registrati dalle società del Gruppo Tea non può prescindere quest'anno da una valutazione legata alla crisi economica che ha investito il mondo intero, compresa quindi la nostra provincia. I risultati e l'attività di Tea si sono concretizzati in uno scenario di recessione complesso, e tutt'altro che stabile anche dal punto di vista della normativa di settore, di cui si deve tener conto per individuare le misure e i provvedimenti correttivi necessari.

Il diffuso calo dei consumi e della domanda e una minore espansione del tessuto imprenditoriale, con un aumento significativo delle procedure fallimentari, hanno riportato effetti sui servizi erogati da Tea. Questa situazione ha inciso in particolare sulle attività del Gruppo legate al mercato dell'energia. Nel 2008, infatti, il mercato della Borsa Elettrica ha registrato un pessimo andamento; anche la quota di partecipazione di Tea ha prodotto una perdita di gestione significativa, pertanto, si è deciso di non ritirare, nel 2009, la quota parte di produzione elettrica a fronte comunque di un riconoscimento di circa 500.000 € da parte di Eni.

Ugualmente la commercializzazione del gas non ha fornito un risultato positivo, perché le tariffe verso il cliente finale sono imposte dall'Autorità mentre a monte i prezzi d'acquisto sono dettati dal mercato e dall'andamento del prezzo del petrolio e del dollaro che hanno subito fortissimi sbalzi.

La partecipata di Tea Blugas - da cui Tea Energia acquista il gas - ha dato vita, nel luglio 2008, assieme ad Enia ed Asco Piave, già quotate in Borsa, un forte raggruppamento d'acquisto che è stato in grado di trattare direttamente con la società petrolifera di stato russa, ottenendo, già da quest'anno, buone condizioni di fornitura. Si prospetta il rinnovo del contratto per ulteriori tre anni alle medesime soddisfacenti condizioni.

"Tea guarda avanti con ottimismo e serenità. - commenta il presidente del Gruppo Gian Paolo Tosoni - Più che le parole lo dimostrano l'ingente piano di investimenti realizzato a favore dei servizi erogati sul territorio e le performance significative registrate in quasi tutti i settori, ambiente e distribuzione dell'energia in particolare. Rimossi gli elementi che nell'esercizio dell'anno scorso hanno portato a risultati non brillanti, e mi riferisco all'andamento della borsa elettrica e alle difficoltà commerciali di Tea Net, il Gruppo ora si aspetta di vivere un 2009 di maggiore redditività complessiva. Chiudiamo comunque con un utile in crescita rispetto allo scorso anno e con la soddisfazione di aver realizzato e portato avanti progetti e iniziative di grande respiro, come ad esempio l'integrazione con Siem che garantirà sicure economie di scala nel settore ambientale e la realizzazione di una centrale di cogenerazione che faremo con Unipeg a Pegognaga".



La discarica di Mariana Mantovana



L'attenzione nella gestione della capacità di smaltimento della discarica di Mariana e nello sviluppo di metodologie di raccolta differenziata sempre più spinte, come il porta a porta, ha consentito una riduzione

del tonnellaggio conferito, che fa prevedere un esaurimento della capacità della discarica per il 2012, che potrà essere portata al 2015 con la realizzazione del riempimento intersettore.

MANTOVA AMBIENTE

Si è concluso il "percorso del 5b" con l'ingresso in Mantova Ambiente del socio privato industriale, Lombardi Ambiente che detiene il 20% di quote.

ALLEANZA CON SIEM

Il processo di integrazione tra le società operative ambientali di Tea e di SIEM, già avviato con gli accordi del 2 luglio 2008, sta procedendo anche a livello logistico. SIEM entro l'anno trasferirà i propri uffici nell'immobile di via Talierno, dove ha sede anche Tea. Nel 2008 grande impegno è stato profuso affinché questa importante alleanza, strategica per entrambe le società e per la collettività provinciale, prendesse progressivamente corpo, nella certezza che una tale aggregazione porterà indubbi benefici per il territorio.

TEA NET

E' stata recentemente bandita la gara per la ricerca del partner industriale per la maggioranza del capitale sociale di una nuova società operativa destinata a ricevere il ramo aziendale dei servizi di telecomunicazioni di Tea Net. La società manterrà la proprietà della rete TLC in fibra ottica, riscuotendo un canone di concessione dalla nuova società che svilupperà la rete ed i servizi in città e sull'intero territorio provinciale, attraverso la rete WI - FI di Tea Net.

Assetto societario

Ecco il nuovo volto dell'area operativa che sorgerà vicino a Bosco Virgiliano

Concorso di idee per il polo ambientale

Integrazione con il paesaggio, ottimizzazione degli spazi e riqualificazione di un'area attualmente in stato di abbandono. Queste le finalità del Concorso di Idee promosso da Tea per dare un nuovo volto al polo ambientale della società, che sorgerà nei pressi di Bosco Virgiliano e che sarà caratterizzato da una forte impronta tecnologica rivolta al risparmio energetico. Il concorso riguardava la progettazione di un complesso edilizio formato da uffici e laboratori chimici, magazzini coperti e aree scoperte per lo stoccaggio materiali, centro di raccolta per i rifiuti solidi urbani, viabilità interna ed esterna, parcheggi coperti per i mezzi aziendali, parcheggio scoperto per mezzi aziendali e per i dipendenti. L'area di progetto comprende l'ex deposito petroli ormai abbandonato da decenni, che Tea già utilizza per alcuni servizi, e la zona antistante (ex campo da baseball), collocata a ridosso della ferrovia e confinata da Strada Bosco Virgiliano. All'iniziativa hanno partecipato 40



studi di progettazione e ingegneria provenienti da tutta Italia. La valutazione delle proposte è stata fatta da una commissione (composta da tecnici di Tea, Comune di Mantova, Parco del Mincio e da Maria Cristina Treu, docente del Politecnico di Milano). Ecco la graduatoria di merito: primo classificato, Raggruppamento VEGLIA - Torino; secondo PSP Anna Grande - Firenze; terzo TERRA E ACQUA - Pavia; quarto BRV ARCHITETTI - Milano; quin-

to Labics + 5 - Mantova.

E i tempi? La Società darà seguito quanto prima all'iniziativa, visto la pressante necessità di riorganizzare la logistica di alcune attività, attualmente dislocate in punti diversi della città, che risultano non più funzionali né per l'operatività di Tea né per la corretta fruibilità da parte dei cittadini. Dal punto di vista realizzativo, si procederà per fasi, strettamente connesse alle esigenze aziendali.